Piano di Miglioramento 2017/18

BAEE088009 1 C.D. "MARCONI" CASAMASSIMA

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Aven di presente	Objettivi di presenza	<u>Priorità</u>		
Area di processo	Obiettivi di processo	1	2	
Curricolo, progettazione e valutazione	Inserire nella progettazione del curricolo per competenze prove di valutazione autentiche e/o rubriche di valutazione.		Sì	
	Considerare l'aula come laboratorio, ambiente di apprendimento con l'utilizzo delle tecnologie multimediali più avanzate		Sì	
Ambiente di apprendimento	Rinnovare, in rapporto alle possibilità economiche, la parte obsoleta del parco macchine dei laboratori informatici ed attrezzarli con kit di robotica educativa da utilizzare anche nelle aule.	Sì		
Inclusione e differenziazione	Attivare progetti di arricchimento dell'offerta formativa per promuovere le eccellenze e integrare i bambini poco stimolati nell'ambiente famigliare.	Sì		
Continuità e orientamento	Implementare l'incontro tra insegnanti di ordini di scuola diversi (infanzia, primaria) per la realizzazione di un curricolo verticale.	Sì		
Integrazione con il territorio e rapposti con le famiglie	Potenziare iniziative con enti e associazioni del territorio che vedano la compartecipazione della scuola.	Sì		

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Inserire nella progettazione del curricolo per competenze prove di valutazione autentiche e/o rubriche di valutazione.	3	3	9
Considerare l'aula come laboratorio, ambiente di apprendimento con l'utilizzo delle tecnologie multimediali più avanzate	3	3	9

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Rinnovare, in rapporto alle possibilità economiche, la parte obsoleta del parco macchine dei laboratori informatici ed attrezzarli con kit di robotica educativa da utilizzare anche nelle aule.	3	3	9
Attivare progetti di arricchimento dell'offerta formativa per promuovere le eccellenze e integrare i bambini poco stimolati nell'ambiente famigliare.	2	2	4
Implementare l'incontro tra insegnanti di ordini di scuola diversi (infanzia, primaria) per la realizzazione di un curricolo verticale.	4	3	12
Potenziare iniziative con enti e associazioni del territorio che vedano la compartecipazione della scuola.	4	4	16

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Inserire nella progettazione del curricolo per competenze prove di valutazione autentiche e/o rubriche di valutazione.	Giungere ad una valutazione formativa autentica.	Livelli di apprendimento nelle diverse discipline; riduzione del gap delle competenze fra i bambini e della variabilità fra le classi; performance finale e numero di buone pratiche condivise.	Definizione di criteri comuni di valutazione e di strumenti di verifica idonei a realizzare una valutazione autentica.
Considerare l'aula come laboratorio, ambiente di apprendimento con l'utilizzo delle tecnologie multimediali più avanzate	Creare ambienti di apprendimento innovativi nelle classi attraverso l'uso delle TIC, di software e kit finalizzati all'introduzione del coding e della robotica educativa per lo sviluppo del pensiero computazionale.	Numero di attività adeguate ai curricoli predisposti realizzate con l'utilizzo delle nuove tecnologie; percentuale di docenti partecipanti a corsi formazione e agli eventi promossi in relazione alle azioni del PNSD	Sondaggi e raccolta di dati interni relativi alla formazione e alle attività effettivamente realizzate in seguito all'adesione ai vari eventi inseriti nel PTOF e coerenti con le azioni del PNSD.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Rinnovare, in rapporto alle possibilità economiche, la parte obsoleta del parco macchine dei laboratori informatici ed attrezzarli con kit di robotica educativa da utilizzare anche nelle aule.	Potenziare l'infrastrutturazion e digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive	Partecipazione a bandi FESR e adesione a iniziative di crowdfunding promosse dal territorio.	Ricognizione sistematica delle attrezzature presenti.
arricchimento dell'offerta formativa per promuovere le eccellenze e	Realizzare percorsi per tutte le classi finalizzati all'acquisizione di competenze relative agli obiettivi disciplinari inseriti nel PTOF, anche in orario extra scolastico.	Indice di frequenza e partecipazione anche in orario extra scolastico; rilevazione dei livelli di competenza conseguiti nelle prove INVALSI e in quelle interne.	Prove di verifica interne ed esterne nazionali.
Implementare I'incontro tra insegnanti di ordini di scuola diversi (infanzia, primaria) per la realizzazione di un curricolo verticale.	Costruire un curricolo verticale che garantisca coerenza e coesione dell'intera formazione di base; progressiva armonizzazione dei metodi, degli stili educativi, delle pratiche di insegnamento/apprendimento	curricolo verticale; numero di buone pratiche che facilitino il processo di continuità tra i vari ordini di scuola.	Raccolta dei dati relativi alla frequenza e alla motivazione; upload delle buone pratiche in un archivio on line.
Potenziare iniziative con enti e associazioni del territorio che vedano la compartecipazione della scuola.	obiettivi riferiti all'educazione alla salute,	Indice di frequenza e partecipazione anche in orario extra scolastico; modifica dei comportamenti e atteggiamenti verso se stessi e la scuola; acquisizione di soft skills.	Analisi dei risultati conseguiti dagli alunni alla fine del progetto; incontri periodici del team finalizzati all'aggiornamento dello stato di avanzamento delle singole attività per evidenziare eventuali criticità ed elaborare adeguate soluzioni.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #35809 Inserire nella progettazione del curricolo per competenze prove di valutazione autentiche e/o rubriche di valutazione.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Costituzione e organizzazione di dipartimenti disciplinari per la predisposizione della programmazione educativa e didattica con l'elaborazione delle prove di valutazione autentiche e/o rubriche di valutazione condivise all'interno della scuola.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Condivisione di idee, materiali e progetti al fine di uniformare i criteri di verifica e valutazione, diffondere le buone pratiche e creare una banca dati d'istituto.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenza da parte di alcuni docenti al confronto e all'innovazione, in virtù della libertà di insegnamento.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Promozione e sviluppo del profilo professionale dei docenti, attraverso l'acquisizione di competenze specifiche nel campo valutativo.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Isolamento di alcuni docenti restii al confronto professionale e all'innovazione con conseguente demotivazione.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Abituare al lavoro sinergico di gruppo con l'acquisizione di un atteggiamento aperto e dinamico di ricerca-azione e sperimentazione di buone pratiche.	• valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;	 Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda,) Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	53 docenti coinvolti
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività				Pianif	icazion	e delle	attività			
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Riflessione collegiale sul lavoro svolto in seno alle varie interclassi ed elaborazione finale del curricolo verticale con annesse rubriche di valutazione.										Sì - Rosso

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Realizzazione delle attività di progettazione del curricolo per competenze e prove di valutazione autentiche e/o rubriche di valutazione.						Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	
Pianificazione degli incontri e definizione di contenuti e metodo da adottare.	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Verd e	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun 0

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	02/02/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Definizione di una rubrica di valutazione disciplinare comportamentale
Strumenti di misurazione	Produzione di una griglia di valutazione condivisa dal Collegio dei Docenti
Criticità rilevate	Difficoltà nell'omologare le rubriche di valutazione da parte di tutti i docenti Percezione di varianza delle valutazioni espresse dai docenti all'interno dello stesso dipartimento disciplinare
Progressi rilevati	Maggiore uniformità nelle valutazioni espresse dai docenti di diverse classi/discipline Confluenza verso un orizzonte valutativo comune ed omogeneo
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	Qualora dovessero rendersi necessarie, saranno adottate delle modifiche agli strumenti valutativi elaborati dal Collegio al fine di raggiungere una sempre maggiore uniformità valutativa all'interno dell'istituto.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #35782 Considerare l'aula come laboratorio, ambiente di apprendimento con l'utilizzo delle tecnologie multimediali più avanzate

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Formazione docenti	
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sperimentazione delle tecnologie più innovative nella didattica, in particolare legate al coding e alla robotica educativa	
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Mancato coinvolgimento di alcuni docenti	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Potenziamento dell'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana	
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
--	--	--

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
formazione e ricerca-azione su strategie di insegnamento innovative basate su coding e robotica educativa	 sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché' alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; 	Trasformare il modello trasmissivo della scuola Creare nuovi spazi per l'apprendimento Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

Indicare eventuali

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Referente di laboratorio Animatore Digitale
Numero di ore aggiuntive presunte	25
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	DSGA
Numero di ore aggiuntive presunte	10

Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	lmpegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1600	Azione #28 - Misura di accompagnamento PNSD
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività				
	Set Ott Nov Dic	Gen	Feb Mar Apr	Mag	Giu
Realizzazione dell'intervento di formazione per potenziare le competenze informatiche e tecnologiche legate alla didattica dei docenti.				Sì - Giallo	Sì - Giallo
Delibera e programmazione dell'intervento di formazione per potenziare le competenze informatiche e tecnologiche legate all'applicazione del coding e della robotica educativa alla didattica dei docenti.		Sì - Giallo			

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	28/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di attività programmate con metodologie innovative basate sull'utilizzo del materiale tecnologico e dei kit di robotica educativa
Strumenti di misurazione	Monitoraggio interno sulle attività basate su metodologie innovative
Criticità rilevate	Mancanza delle competenze legate all'utilizzo delle nuove tecnologie e dei kit di robotica da parte di numerosi docenti
Progressi rilevati	Incremento della dotazione tecnologica e dotazione di ogni classe di un pc e di alcune classi di LIM; predisposizione di carrelli mobili per l'utilizzo di notebook e kit di robotica
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	Organizzazione di corsi di formazione differenziati per livelli e finalizzati all'acquisizione delle competenze informatiche per l'introduzione del coding e della robotica nelle attività didattiche.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #35811 Rinnovare, in rapporto alle possibilità economiche, la parte obsoleta del parco macchine dei laboratori informatici ed attrezzarli con kit di robotica educativa da utilizzare anche nelle aule.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Partecipazione ai FESR; adesione a progetti di crowdfunding promossi da esterni.	
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Rinnovare il parco macchine e potenziare la rete; dotarsi di kit di robotica educativa	
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà di utilizzo da parte di alcuni docenti; mancanza di un tecnico per la manutenzione delle macchine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Implementare l'uso delle TIC e della robotica educativa nella didattica quotidiana	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Trasformare le aule in ambienti di apprendimento con l'uso delle TIC	 sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché' alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; 	della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti	
Tipologia di attività	Docente Referente Animatore Digitale	
Numero di ore aggiuntive presunte	20	
Costo previsto (€)	36900	
Fonte finanziaria	Bandi PON FESR 2014/2020 per la creazione di Ambienti di apprendimento digitali (classi 3.0 - Spazi alternativi per l'apprendimento - Laboratori mobili) - Ampliamento rete W- LAN - Ente Locale Progetto ScuolaFacendo	
Figure professionali	Personale ATA	
Tipologia di attività		
Numero di ore aggiuntive presunte		
Costo previsto (€)		
Fonte finanziaria		
Figure professionali	Altre figure	
Tipologia di attività	Progettista, collaudatore	
Numero di ore aggiuntive presunte	20	
Costo previsto (€)	350	
Fonte finanziaria	Bandi PON FESR 2014/2020 per la creazione di Ambienti di apprendimento digitali (classi 3.0 - Spazi alternativi per l'apprendimento - Laboratori mobili) - Ampliamento rete W-LAN	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	36900	Bandi PON FESR 2014/2020 per la creazione di Ambienti di apprendimento digitali (classi 3.0 - Spazi alternativi per l'apprendimento - Laboratori mobili)
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attivita	Planincazione delle attività					
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb Mar Apr Mag Giu
Progettazione interventi di ampliamento rete lan/wlan e allestimento ambienti per l'apprendimento con fondi strutturali europei.		Sì - Nessuno	Sì - Verde		Sì - Verde	

Disnificacione delle attività

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

• Nessuno: per annullare selezione fatta

V ++; ' ; + >

- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	28/06/2018 00:00:00	
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di attività che prevedono l'uso della LIM e delle tecnologie informatiche e dei kit di robotica educativa. Risultati del monitoraggio finale della scuola	
Strumenti di misurazione	Monitoraggio interno	
Criticità rilevate	Conoscenze e competenze informatiche da parte di alcuni docenti non sempre adeguate alle necessità legate all'utilizzo delle nuove tecnologie Mancanza di personale tecnico qualificato addetto alla manutenzione delle attrezzature informatiche e tecnologiche Mancanza di finanziamenti ad hoc volti alla manutenzione delle attrezzature successivamente al loro acquisto Obslescenza delle macchine legata ai rapidi progressi in campo informatico	
Progressi rilevati	Incremento dell'utilizzo dei laboratori e delle attrezzature informatiche e tecnologiche anche all'interno delle aule.	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	Necessità di aggiornamento e formazione del corpo docente sulle nuove tecnologie e su metodologie innovative legate al coding e alla robotica educativa.	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #37073 Attivare progetti di arricchimento dell'offerta formativa per promuovere le

eccellenze e integrare i bambini poco stimolati nell'ambiente famigliare.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Progetti interdisciplinari: attività laboratoriali connesse al PNSD (l'ora del codice); al potenziamento dell'educazione fisica e della salute (Sport di classe, minibasket, karate, mini); alla partecipazione a gare nazionali (Gioiamathesis, Bebras	
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Aumento della motivazione degli alunni coinvolti e potenziamento delle competenze di base	
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Coinvolgimento di un numero esiguo di alunni.	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Sviluppo di competenze specifiche spendibili in diversi contesti anche extrascolastici.	
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Sovraccarico di attività	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
-------------------------------------	--	---

Caratteri innovativi dell'obiettivo

Indicare eventuali connessioni con principi ispiratori gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni

Indicare eventuali connessioni con i del Movimento delle **Avanguardie Educative** selezionando una o più opzioni

Il carattere innovativo degli obiettivi riguarderà il sistema educativo: le competenze degli studenti, i loro apprendimenti, i loro risultati, e l'impatto che avranno nella società come individui, cittadini e professionisti. Questi obiettivi saranno aggiornati nei contenuti e nei modi, per rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente, che richiede sempre di più agilità mentale, competenze trasversali e un ruolo attivo dei giovani. Per dare ai nostri studenti le chiavi di lettura del futuro è necessario adottare strategie che mirino al coinvolgimento attivo e alla cooperazione nel rispetto delle diversità.

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché' della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economicofinanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo per supportare al pensiero computazionale, all'utilizzo nuovi modi di critico e consapevole dei social network e dei media nonché' alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

• Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali insegnare, apprendere e valutare

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Docenti		
4 docenti della scuola con funzione di tutor più 2 docenti esperti. 2 laboratori di inglese, 1 di informatica, 1 di logica		
e 80		
1400		
Ente Locale		
Personale ATA		
2 collaboratori		
2 0		
500		
Ente Locale		
Altre figure		
docenti esperti esterni in madre lingua inglese		
20		
1200		
Ente Locale		

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività				
	Set Ott Nov Dic Gen Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
verifica delle attività					Sì - Rosso
svolgimento delle attività programmate			Sì - Rosso	Sì - Rosso	
progettazione		Sì - Giallo			

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le

azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

29/01/2016 00:00:00

OBIETTIVO DI PROCESSO: #35815 Implementare l'incontro tra insegnanti di ordini di scuola diversi (infanzia, primaria) per la realizzazione di un curricolo verticale.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Organizzare il collegio dei docenti in dipartimenti. Promuovere incontri di lettura critica di documenti nazionali, riflessione di gruppo, attività di ricerca-azione per la realizzazione di un curricolo verticale.		
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore unione e condivisione di idee, materiali e progetti, utili alla realizzazione di un processo formativo graduale e di successo.		
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Chiusura di alcuni docenti e indisponibilità al confronto, in nome della libertà di insegnamento.		
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Aumento della professionalità del corpo docente nell'utilizzo di buone pratiche inerenti la continuità tra ordini di scuola consecutivi. Potenziamento del cooperative learning tra docenti e della partecipazione alle attività formative.		

Demotivazione di alcuni docenti verso il lavoro di gruppo ed il confronto professionale e conseguente isolamento e chiusura.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Attivare processi di autoformazione nell'ottica dell'apprendimento permanente e della formazione continua per tutto l'arco della vita "lifelong learning", al fine di far fronte ai repentini cambiamenti della società contemporanea ed essere al passo con i tempi e le richieste dell'utenza scolastica.		 Trasformare il modello trasmissivo della scuola Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	69 coinvolti in un percorso di verticalizzazione delle competenze in ogni ambito disciplinare e campo di esperienza
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	1 collaboratore per un incontro settimanale per 2 ore per 5 incontri
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	125
Fonte finanziaria	F.I.S.
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	

Fonte finanziaria

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività					
	Set Ott Nov Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag Giu
predisposizione linee generali del progetto		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Rosso	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	07/09/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Grado di integrazione tra i diversi dipartimenti disciplinari Miglioramento degli esiti di apprendimento da parte degli alunni conseguenti all'adozione del curricolo
Strumenti di misurazione	Adozione di un modello unico di misurazione del livello di sviluppo delle competenze chiave raggiunte dagli alunni Valutazione ex ante, intermedia e finale del grado di raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze.
Criticità rilevate	Difficoltà di reperire idonee modalità di perseguimento del raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza europea attraverso tutte le discipline.
Progressi rilevati	Confluenza dell'intero collegio dei docenti in modalità operative omogenee Aumentata percezione di invarianza valutativa all'interno delle interclassi

OBIETTIVO DI PROCESSO: #36361 Potenziare iniziative con enti e associazioni del territorio che vedano la compartecipazione della scuola.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Ampliare l'offerta formativa di istituto con attività aggiuntive, svolte in orario curriculare ed extracurriculare, in raccordo con l'ente locale e le associazioni presenti sul territorio, al fine di promuovere un Sistema formativo integrato.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Promozione della partecipazione attiva dell'utenza ad attività didattico-laboratoriali, apertura della scuola in tempi più lunghi e riduzione del tasso di insuccesso scolastico. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà di reperimento dei collaboratori scolastici per tenere aperta la scuola in orario extrascolastico e mancanza di disponibilità da parte delle famiglie nel riaccompagnare i bambini a scuola.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Potenziamento delle competenze di base disciplinari, aumento della frequenza scolastica e maggiore compartecipazione dell'ente locale e dei soggetti appartenenti ad associazioni presenti sul territorio in attività formative proposte dalla scuola.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Indisponibilità dei collaboratori scolastici nell'effettuare ore eccedenti il proprio orario di servizio, per tenere aperta la scuola in orario extrascolastico. Mancanza di collaborazione da parte delle famiglie nel riaccompagnare i bambini.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

	Indicare eventuali connessioni cor gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
--	--	---

Caratteri innovativi dell'obiettivo

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni

• sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

attraverso la valorizzazione

Indicare
eventuali
connessioni con i
principi
ispiratori del
Movimento delle
Avanguardie
Educative
selezionando
una o più opzioni

- dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché' della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

 sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e
- responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, p. 89:

Sviluppo delle capacità relazionali, cooperative e di convivenza, nella salvaguardia dell'autonomia di ciascun alunno e della "diversità". Apertura al territorio come comunità attiva e superamento dell'autoreferenzialità.

- Riorganizzare il tempo del fare scuola
- Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Tutti i docenti della scuola primaria
Numero di ore aggiuntive presunte	100
Costo previsto (€)	3500
Fonte finanziaria	Contributo comunale
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Collaboratori scolastici impegnati nell'attività di vigilanza
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	300
Fonte finanziaria	Contributo comunale
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Personale amministrativo
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	200
Fonte finanziaria	Contributo comunale

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	0	Nessuna
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività				Pianifi	cazione	e delle	attività	à		
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Valutazione e rendicontazione finale										Sì - Giallo
Monitoraggio e verifica									Sì - Giallo	
Realizzazione			Sì - Giallo							

Attività		Pianificazione delle attività								
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progettazione attività	Sì - Giallo	Sì - Giallo								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	25/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Livello di partecipazione alle attività da parte degli alunni. Grado di coinvolgimento delle famiglie. Livello di collaborazione con le associazioni del territorio per la realizzazione dei progetti e delle manifestazioni.
Strumenti di misurazione	Incontri collegiali. Questionari di gradimento somministrati agli alunni Questionari di gradimento somministrati alle famiglie Questionari di gradimento somministrati ai docenti
Criticità rilevate	Scarso senso di appartenenza alla comunità cittadina da parte del gran numero di nuclei familiari di origine non casamassimese Difficoltà nell'incentivare adeguatamente il lavoro svolto dai docenti nel corso delle numerose manifestazioni che si tengono al di fuori dell'orario curricolare o in giorni di sospensione delle attività didattiche
Progressi rilevati	Potenziamento della presenza dell'istituzione scolastica sul territorio Aumento del numero di alunni iscritti grazie alla percezione dall'esterno delle numerose attività svolte all'interno della scuola
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	Maggiori finanziamenti per consentire ai docenti di effettuare un numero maggiore di attività in orario aggiuntivo.

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

potenziare le competenze in informatica e tecnologia al termine del ciclo di studi di ciascun alunno

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Aumentare il numero di attrezzature tecnologiche ed informatiche e potenziare l'utilizzo da parte dell'utenza attraverso corsi di formazione per i docenti, mirati all'acquisizione di competenze specifiche.
Data rilevazione	28/06/2018 00:00:00
Indicatori scelti	risultati delle prove IVALSI di matematica confrontando il dato con i risultati di classi/scuole con il background familiare simile. Numero di certificazioni di conoscenza della L2
Risultati attesi	Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale.
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Presentazione al Consiglio di Circolo
Persone coinvolte	Componenti del Consiglio di Circolo
Strumenti	Presentazione di slide e dibattito, lettura critica dei piani, percorsi e strategie elaborate e messi in atto.
Considerazioni nate dalla condivisione	
Momenti di condivisione interna	Consigli di interclasse e di intersezione con o senza la componente genitoriale
Persone coinvolte	Docenti - Genitori - Educatori
Strumenti	Presentazione di slide e dibattito - brocheur - lettura e condivisione critica e collegiale di decisioni, piani e percorsi intrapresi.
Considerazioni nate dalla condivisione	
Momenti di condivisione interna	Collegio dei docenti
Persone coinvolte	docenti di Scuola Primaria e di Scuola dell'Infanzia
Strumenti	Presentazione di slide e dibattito aperto
Considerazioni nate dalla condivisione	

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Incontri collegiali (Collegio Docenti - Incontri di Interclassi con o senza la componente genitori - Incontri per dipartimenti -Consiglio di Circolo) Open Day.	Tutti gli operatori scolastici coinvolti a vario titolo nel processo di insegnamento/apprendimento	Ottobre 2018 - Gennaio 2019 - Maggio 2019
Incontri programmati nel Piano delle attività funzionali all'insegnamento(assemblea di classe - Consigli di Interclassi/intersezioni - Consiglio di Circolo) Brocheur - Sito web dell'Istituzione	Famiglie degli alunni che frequentano l'Istituzione scolastica	Ottobre 2018 - Gennaio 2019 - Maggio 2019

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
pubblicazione sull'applicazione del sito istituzionale INDIRE Scuola in chiaro 2.0	docenti e genitori	da ottobre 2018
Pubblicità sul territorio (manifesti, giornali, eventuali brochure)	tutti i cittadini	settembre - ottobre 2016

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Mariella Chiara	Docente Fiduciaria
Troia Daniela	Animatore digitale
Daddato Lucia Natalia	Funzione Strumentale AREA 1 - PTOF Scuola Primaria
Caterina Netti	Funzione Strumentale AREA 1 - PTOF Scuola dell'Infanzia
Maria Antonia Savino	Collaboratrice del DS

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Altri membri della comunità scolastica (Collaboratore del DS)
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No

Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì